

LA NUOVA
Nuova Sardegna

Turismo, russi in calo all'Arbatax Park ma arrivano i francesi

Mazzella: «Speriamo di mantenere la media di presenze»
Manca il ruolo strategico dell'aeroporto chiuso da anni

di Lamberto Cugudda

► ARBATAX

«Sabato apriranno i battenti, per la stagione vacanziera 2015, solo due delle varie strutture ricettive del nostro **Arbatax park resort**. Si tratta del Telis e dell'Hotel Monte Turri». A dare l'annuncio è l'imprenditore turistico locale **Giorgio Mazzella**, che spiega: «Sabato giungeranno non più di 350-400 vacanzieri. Poi i numeri andranno in crescendo. Come spiegai alla *Nuova* già due mesi orsono, quest'anno la maggior parte dei flussi turistici giungerà dalla Francia. Fra gli altri, c'è un grosso tour operator d'Oltralpe, che una volta la settimana, farà giungere a Cagliari un aeromobile con turisti destinati al nostro Arbatax park resort. Anche questo a dimostrazione di quanto sia importante avere uno scalo aereo aperto e funzionante». Mazzella prosegue: «Per quanto attiene i flussi turistici dalla ex Urss, come tutti sanno, già dal 19 dicembre dello scorso anno, in seguito alla comunicazione inviataci dal più grande tour operator russo, **Pegas Touristik** (che dal 2011, da maggio fino a settembre, faceva giungere diverse migliaia di turisti russi all'Apr e in altre strutture ogliastrene) questa stagione vacanziera

non farà più arrivare i suoi clienti da noi e in Ogliastra, (soprattutto a causa dell'impossibilità di potere utilizzare l'aeroporto locale, come specificato nella lettera che venne inviata nella seconda decade del mese di dicembre 2014 ndr). Se nelle stagioni turistiche precedenti le presenze relative ai turisti russi toccavano una media di 50mila presenze, quest'anno sarà molto se riusciremo

ad averne un quarto. E questo grazie a un duro lavoro con diversi piccoli operatori dell'ex Urss». Anche quest'anno le varie strutture dell'Arbatax park resort (che dispone, in totale, di circa 2800 posti letto) resteranno aperte per circa cinque mesi, fino a poco oltre la metà del mese di ottobre. Si pensa di riuscire a "mantenere" i numeri fatti registrare nel corso della stagione vacanziera dello scorso anno, quando le presenze furono poco più di 170mila. E con la situazione esistente, sono numeri di gran-